



# COMUNE DI ROSOLINI

Provincia di Siracusa

- VI Settore - Urbanistica, Edilizia Privata e Protezione Civile

96019 - Via Roma n. 2 - tel. 0931.500111 fax 0931.856580 - P.IVA 00056590896

## ORDINANZA

**N. 52 del 21/04/2009**

### IL SINDACO

**VISTO** Il Decreto - Legge 23 Maggio 2008, N.92, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica", convertito, con modificazioni, in legge 24 Luglio 2008, N.125;

**VISTO**, in particolare, l'art. 6 con il quale viene sostituito l'art. 54 del D. Lgs.18/08/2000, N. 267, riguardante le attribuzioni del Sindaco;

**VISTO** il primo comma dell'art. 54 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267, come sostituito dal suddetto art.6, il quale disciplina i compiti del Sindaco in materia di ordine e sicurezza pubblica, mentre il successivo quarto comma prevede il potere del Sindaco di adottare provvedimenti anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno 5 Agosto 2008, pubblicato sulla G.U.N.186 del 9 Agosto 2008, recante disposizioni in materia di "Incolumità pubblica e della sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione";

**VISTO** in particolare l'art.2 del citato decreto ministeriale che consente al Sindaco di intervenire per prevenire e contrastare, tra l'altro, le situazioni che alterano il decoro urbano;

**VISTA** la legislazione nazionale (L. 225/92, D.L. 112/98) e Regionale (L.R. 14/98) in materia di Protezione Civile che individua il Sindaco quale Autorità Comunale di Protezione Civile;

**Visti** gli artt. 449 e 650 del C.P.

**Visti** gli artt. 17, 57 e 29 del T.U. della Legge di P.S. 18 giugno 1931, n.773;

**Visti** gli artt. 423, 423 bis, 424, 425 e 449 del Codice Penale;

**Vista** la L.R. 6 aprile 1996, n.16, come modificata ed integrata dalla L.R. 14 aprile 2006, n.14;

**Considerato** che la presenza di stoppie, erbacce, infiorescenze, ecc., nei prospetti dei fabbricati, oltre a costituire pregiudizio al decoro urbano, possono divenire causa di pregiudizio alle strutture, specie per quelle in muratura, con grave pericolo all'incolumità di persone e di cose;

**RITENUTO** necessario sensibilizzare la cittadinanza e prevenire comportamenti negligenti e/o azioni che possano generare condizioni di degrado ambientale e di potenziale pericolo pubblico e consentire la serena fruizione delle aree e spazi pubblici: piazze, giardini, monumenti, fontane, strade, marciapiedi e loro arredi, aree sportive, prossime a esercizi pubblici e commerciali, luoghi di ritrovo per giovani, di culto e altri luoghi similari, anche privati o di interesse pubblico;

**RITENUTO**, pertanto, di dover adottare provvedimenti a salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'incolumità pubblica e per evitare comportamenti contrastanti con le norme poste a tutela del patrimonio pubblico, storico e ambientale;

**RILEVATO** che è dovere primario dell'Amministrazione Comunale conservare il patrimonio di tutti i cittadini e assicurare una serena frequentazione delle aree urbane, con attenzione e cautela specie per gli anziani ed i bambini;

## ORDINA

- 1) **CHE E' PERMANENTEMENTE VIETATO** su tutto il territorio comunale mettere in essere qualunque attività incompatibile con la conservazione dei beni comunali o comportamento e/o azioni che compromettono il decoro urbano, la dignità umana, la sicurezza delle aree e dei luoghi pubblici o aperti e/o di interesse pubblico.
- 2) **CHE** ogni cittadino, proprietario, affittuario e/o conduttore a qualsiasi titoli di fabbricati, dovrà provvede a proprie cure e spese alla pulizia dei prospetti dei fabbricati, provvedendo a rimuovere erbe infestanti, stoppie, infiorescenze, ecc., e a mantenere costantemente in buono stato di manutenzione i fronti dei fabbricati e gli elementi di decoro architettonico o di pertinenza (ballatoio, aggetti, canali, gronde, ecc.), al fine di preservare il decoro urbano e la bellezza del paesaggio e non arrecare danni a persone e/o a cose, in particolare a provvedere:
  - a) *Alla sistemazione e alla costante pulizia delle aree non edificate ricadenti nel centro urbano e alla costante pulizia delle aree ubicate nell'immediata periferia della città e di quelli ubicati lungo le strade comunali esterne, provinciali, consortili, statali ecc.;*
  - b) *Alla cura del verde privato e alla normale potatura delle fronde degli alberi, al taglio delle siepi e al taglio periodico dell'erba;*
  - c) *A non esporre e/o accatastare materiali o beni di qualsiasi genere e natura lungo le pubbliche vie, in aree pubbliche e/o private in assenza di preventiva autorizzazione;*
  - d) *Alla regolare manutenzione, all'eliminazione di strutture fatiscenti e/o grave stato di vetustà;*
  - e) *Collocare o affiggere cartelli, manifesti e/o sistemi di comunicazione pubblicitaria in assenza di preventiva autorizzazione comunale;*
- 3) **E' VIETATO**, in particolare nelle piazze, nelle aree adibite alla sosta, nelle aree pubbliche e dintorni, nei parcheggi ed aree antistanti strutture commerciali, nei punti di ritrovo per giovani, in prossimità e nei luoghi di culto, nei giardini pubblici, nelle aree sportive, nonché sulle strade e sui marciapiedi:
  - a) *Deturpare e imbrattare con disegni, scritte, graffiti, murali e simili, i monumenti e le facciate degli edifici e la pavimentazione stradale;*
  - b) *Circolare con veicoli a motore all'interno di aiuole, giardini, piazze e parchi;*
  - c) *Affiggere volantini agli alberi o ai cartelli stradali;*
  - d) *Insudiciare le aree urbane mediante l'abbandono di rifiuti e/o materiali di qualsiasi natura e oggetti di qualsiasi genere e di quant'altro possa nuocere al decoro urbano;*
  - e) *Lasciare i propri animali incustoditi;*
  - f) *Bivaccare o sistemare giacigli nelle aree libere private ad uso pubblico antistanti strutture commerciali o prospicienti strade, strutture e vie pubbliche;*

## DISPONE

- 1) Che in caso di mancato adempimento a quanto ordinato ai superiori punti, si provveda con intervento sostitutivo del Comune, anche a mezzo di ditte esterne, con imputazione della spesa sostenuta a carico dei trasgressori e/o inadempienti, oltre che all'applicazione delle sanzioni di cui alle successive avvertenze;
- 2) Che la presente ordinanza venga resa nota a tutta la cittadinanza, tramite pubblici avvisi, affissione Albo Pretorio e Sito Internet del Comune e sia trasmessa, al fine dell'esecuzione, al locale Comando stazione Carabinieri e alla Polizia Municipale;
- 3) che, con l'entrata in vigore della presente ordinanza, avente effetto esecutivo immediato, sono abrogate tutte le eventuali altre precedenti disposizioni con essa contrastanti.

## **AVVERTE**

- 1) Che chiunque trasgredisce le disposizioni della presente ordinanza, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da €.25,00 a €.500,00, a norma dell'art.7 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.16 della Legge 689/1981.
- 2) Sono fatte salve eventuali altre sanzioni, anche di carattere penale, previste dalla normativa vigente;
- 3) Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o al Presidente della Regione Siciliana, nei modi di legge;

**Dalla Residenza Municipale, 21 Aprile 2009**

Il Responsabile del VI Settore  
*Geom. Giuseppe Santacroce*

IL SINDACO  
*Avv. Antonino Savarino*